

PROVINCIA DI BARLETTA-ADRIA-TRANI
COMUNE DI BISCEGLIE



COMUNE DI BISCEGLIE
STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE IX - AZIONE 9.14 - ASSE V - AZIONE 5.1

RIQUALIFICAZIONE DELL'EX-MATTATOIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
STRUTTURA LUDICO DIDATTICA PER MINORI A RISCHIO
STRALCIO A

CIG: 7795932E97

PROGETTO ESECUTIVO

Stazione appaltante:

Comune di Bisceglie

Palazzo di Città
Via Trento, 8
76011 Bisceglie BT
C.F. 83001630728 / P.IVA 00973800725

Responsabile del procedimento:

Arch. Giacomo Losapio
Dirigente della Ripartizione tecnica

R.T.P. di progettazione:

ARCH. MARGHERITA GAVAZZI

via Tagliamento, 14 - Ancona
C.F. GVZMGH86E70A271R / P.IVA 02669710424

Mandataria

*Coordinatore dell'integrazione
tra le varie prestazioni specialistiche*

ARCH. GABRIELE BERTI

viale Brenta, 3 - Milano
C.F. BRTGRL88S29E730N / P.IVA 02602070399

Mandante

ARCH. DOMENICO FOGAROLI

viale Brenta, 3 - Milano
C.F. FGRDNC84S06A271K / P.IVA 02319790222

Mandante

ARCH. ELISA PEREGO

viale Brenta, 3 - Milano
C.F. PRGLSE90S54A757S / P.IVA 02285230500

Mandante



3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.

Lungotevere Vittorio Gassman n.22 - Roma
C.F. e P.IVA n° 07025291001

Mandante

Descrizione elaborato:

PROGETTO ARCHITETTONICO

ELABORATI GENERALI

Relazione tecnica delle opere architettoniche

Data:	Scala:	Codice elaborato:	Revisione:
Settembre 2021	Rel.	PE.ARC.00.001	A.01

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE.....	2
1.1.	Premessa	2
2.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	2
2.1.	Breve descrizione del progetto.....	2
2.1.1.	Note di restauro e di tutela	3
2.2.	Interventi di restauro	4
2.3.	Le aree esterne	6
2.4.	Il Villaggio dei pescatori.....	8
2.5.	L'Ex-Mattatoio	8
3.	NOTE DI CARATTERE GENERALE	13
3.1.	Criteri ambientali minimi (CAM).....	13
3.2.	Abbattimento delle barriere architettoniche.....	15

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante



Provincia di Barletta-
Adria-Trani
COMUNE DI BISCEGLIE

RUP:
Arch. Giacomo Losapio

R.T.P.di progettazione

Arch.
Margherita Gavazzi

MANDATARIA

Arch.
Gabriele Berti

MANDANTI

Arch.
Domenico Fogaroli

Arch.
Elisa Perego



1. INTRODUZIONE

1.1. Premessa

La presente relazione descrive le opere architettoniche previste dal progetto di riqualificazione dell'Ex-Mattatoio di Bisceglie, finalizzato alla realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio.

In particolare il documento analizza le caratteristiche funzionali dell'edificio dell'ex Mattatoio e le soluzioni tecniche adottate volte alla tutela del fabbricato e al miglioramento della sua condizione di conservazione.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO


2.1. Breve descrizione del progetto

Il progetto esecutivo di "Riqualificazione dell'Ex-Mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio" prevede il restauro dell'edificio dell'Ex Mattatoio, la sistemazione delle aree esterne e la demolizione dei manufatti in cemento armato aggiunti negli anni che ad oggi concorrono a dare dell'area un'immagine degradata e di abbandono.

L'edificio dell'Ex-Mattatoio ospita la ludoteca mentre le aree esterne gli orti didattici e il Villaggio dei Pescatori, quest'ultimo rappresentato dalla piazza antistante l'ex macello. Se gli orti svolgono una funzione formativa ed educativa per i bambini che frequenteranno il centro, il Villaggio dei Pescatori funge da spazio ricreativo per il gioco adatto anche ad ospitare eventi ed eventuali mercati.

L'intervento di riqualificazione mira ad un miglioramento dello stato attuale dell'area grazie alla creazione di una nuova polarità urbana ottenuta tramite la funzione di centro ludico e la riorganizzazione generale degli spazi.

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

2.1.1. Note di restauro e di tutela

L'area di intervento dell'Ex-Mattatoio è sottoposta a vincolo ope legis (Art.12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 modificato dalla L. 124/2017 comma 175 lettera C) in quanto risalente al XIX secolo. Tale vincolo ha reso necessaria un'attenta valutazione degli interventi al fine di tutelare il carattere originario dell'edificio esistente.


Il progetto prende le mosse dai principi di salvaguardia, tutela e valorizzazione del bene, cercando di coniugare il principio del minimo intervento con le esigenze di carattere strutturale e di sicurezza nella fruizione dell'immobile. A partire da questi principi sono stati concordati gli interventi strutturali soppesandone l'effettiva necessità e tentando di mitigarne l'impatto sul bene, rendendoli compatibili con le esigenze di tutela.

Gli interventi previsti sono reversibili, distinguibili rispetto agli elementi originari e compatibili perché privilegiano l'utilizzo di materiali locali.

L'edificio del Mattatoio fa parte del filone di edifici archeologico-industriali di interesse storico artistico. Il vincolo cui è sottoposto, le sue attuali condizioni e la nuova funzione cui verrà dedicato (vicina ad un uso scolastico per via della frequentazione giornaliera da parte di minori e ad un uso di pubblico spettacolo per via della possibilità che ospiti eventi) rendono necessario un intervento di miglioramento sismico allo scopo di conseguire un maggior grado di sicurezza rispetto alle condizioni attuali.

In ottemperanza alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008, la valutazione della vulnerabilità sismica attraverso la quale è stato progettato l'intervento di miglioramento ha considerato un vita nominale di 100 anni e la

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta- Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

Classe d'uso III - Uso molto frequente e/o con affollamenti significativi- determinata dall'utilizzo giornaliero che se ne farà. Tali parametri sono importanti per determinare le azioni sismiche a cui è esposto l'edificio e sono stati ottenuti in base alle caratteristiche del manufatto e del suo utilizzo.

Il progetto si propone di coniugare le scelte strutturali dettate dalla necessità di adeguare l'edificio ad una classe d'uso 3, con il valore storico artistico del bene, pertanto le considerazioni sopracitate si traducono in scelte tecniche e architettoniche compatibili con il carattere storico del bene oggetto di tutela. Gli interventi previsti mirano a conservare i caratteri tipici del mattatoio, compatibilmente con le sue condizioni di degrado ed abbandono.

I paragrafi successivi analizzano gli interventi previsti con la seguente suddivisione: le aree esterne, Il Villaggio dei Pescatori, e l'Ex Mattatoio.


2.2. Interventi di restauro

Come già specificato nei paragrafi precedenti gli interventi previsti mirano a conservare e recuperare l'organismo edilizio dell'ex Mattatoio e a rifunzionalizzarlo mediante un insieme sistematico di opere nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali del fabbricato stesso.

Si riportano di seguito le modifiche e gli approfondimenti apportati in fase di progettazione esecutiva al progetto definitivo sulla base del parere favorevole con prescrizioni Prot. N. 1216 del 07/02/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

- L'infisso di chiusura del vestibolo di ingresso è vetrato con telaio in acciaio zincato a taglio termico tipo FerroFinestra WT5 Mogs. Il disegno del serramento è riportato negli elaborati architettonici allegati al progetto

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio


Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta- Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

esecutivo. In particolare si rimanda all'elaborato di dettaglio PE ARC PR 023 e al Book immagini di progetto PE ARC 00 002;

- Il progetto prevede la demolizione del corpo di fabbrica in cemento armato addossato alla testata nord dell'ex Mattatoio al fine di restituire all'edificio il suo assetto originario. A seguito di un'attenta valutazione, il progetto strutturale ha scongiurato i rischi impliciti della demolizione per la facciata del mattatoio;
- Per un'adeguata comparazione tra stato di fatto e stato di progetto si rimanda agli elaborati architettonici allegati al progetto esecutivo ed in particolare al Book immagini di progetto PE ARC 00 002;
- La scelta dei materiali e delle finiture di progetto si integra con le cromie tipiche del luogo e dell'edificio storico dell'ex mattatoio, privilegiando una scala di colori chiara. I materiali originari vengono mantenuti con interventi di restauro volti al loro recupero. L'ex Mattatoio è caratterizzato da un uso sistematico del tufo (di cui è fatto il muro esterno e parte degli edifici) e della pietra calcarea (di cui è fatto l'attacco a terra e i dettagli dell'Ex Macello), del legno (di cui sono fatte le coperture), dell'intonaco a calce che detta il cromatismo prevalente. Le finiture e le pavimentazioni scelte non alterano l'aspetto originario del bene, riproponendo materiali naturali e locali come la pietra di Trani, il battuto di cocchiopesto e cromie simili a quelle esistenti.

Come visibile nella vista della sala centrale dell'ex mattatoio il progetto prevede una pavimentazione in battuto di cocchiopesto, una tinteggiatura a base di calce di colore bianco, il mantenimento del rivestimento in pietra della fascia basamentale e l'utilizzo di piastrelle in cotto nella copertura (v. Book immagini di progetto PE ARC 00 002). Le pavimentazioni e le finiture verticali sono riportate negli elaborati grafici PE ARC PR 011 e PE ARC PR 012;

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P. di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

- I consolidamenti previsti mirano a salvaguardare il carattere dell'edificio al fine di ridurre il più possibile l'impatto. Il progetto esecutivo non prevede più la realizzazione delle capriate in acciaio. Si prevede il consolidamento delle capriate esistenti in legno tramite legatura (v. elaborati strutturali);
- Per gli interventi strutturali si rimanda agli elaborati del progetto strutturale allegati al progetto esecutivo. In generale i consolidamenti previsti risultano conformi ai principi della Carta del Restauro Italiana e del D. Lgs. 42/04, nonché alle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme Tecniche per le costruzioni" (d.m. 14 gennaio 2008).


Nell'ambito dell'attuale copertura finanziaria, come da Quadro economico, si prevede la realizzazione delle opere riportate in tabella allo stralcio A., escludendo dal conteggio le opere relative alla realizzazione della Torre del Gusto.

Si allega alla presente relazione il parere favorevole con prescrizioni Prot. N. 1216 del 07/02/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

2.3. Le aree esterne

La corretta progettazione delle aree esterne risulta fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi decritti dall'azione 5.1 del Programma Operativo Regionale Puglia (POR) relativa a "Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemi funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici in aree urbane per la mitigazione dell'effetto isola di calore" ed "Interventi di incremento della superficie permeabile mediante la rimozione di elementi artificiali e la disimpermeabilizzazione di grandi aree per l'adeguamento, il ridisegno e la

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta-Andria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

modernizzazione di infrastrutture e servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città”.

La strategia ambientale proposta mira ad aumentare la permeabilità del terreno esistente, ora in asfalto, e ad individuare sistemi di protezione solare in grado di mitigare gli effetti provocati dall'isola di calore.


Per raggiungere tali obiettivi sono state individuate tecnologie, materiali e soluzioni eco-compatibili, come il “depaving” che consente, tramite l'eliminazione del bitume e dei sottofondi impermeabili da sostituire con sottofondi e pavimentazioni drenanti, di abbassare di circa 30° la temperatura superficiale del terreno e di consentire il passaggio dell'acqua.

A tal proposito si è scelto di utilizzare una pavimentazione in ghiaia stabilizzata che copre circa 789 mq di superficie. Le parti in ghiaia si trovano nella zona del Villaggio dei Pescatori, nei percorsi di collegamento degli Orti didattici, in corrispondenza della facciata sud dell'ex mattatoio e sul retro.

L'obiettivo di aumentare la permeabilità del terreno viene perseguito anche tramite la creazione di aree adibite a verde caratterizzate da specie arboree e arbustive tipiche del luogo in cui il progetto si inserisce, il paesaggio rurale della Puglia centrale. La scelta ricade sull'ulivo, sulle specie tipiche della macchia mediterranea (origano, capperi, finocchietto, more), sul Ficus carica e sul fico d'india. Per queste aiuole con estensione di circa 497 mq si prevede l'utilizzo di terra e spaccato di cava. Le parti verdi prevedono un impianto di irrigazione alimentato dalla raccolta delle acque dalle coperture degli edifici.

A nord dell'edificio si trovano gli orti didattici con estensione di circa 77 mq. Qui i bambini che frequenteranno il centro potranno coltivare ortaggi e alberi da frutto, piantare i semi e vederli gradualmente crescere.

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P. di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

I percorsi e i collegamenti interni all'area di progetto di circa 600 mq prevedono l'utilizzo della pietra di Trani al fine di preferire i materiali disponibili sul territorio.

2.4. Il Villaggio dei pescatori

Il fenomeno dell'isola di calore viene mitigato grazie all'inserimento di tendaggi installati su strutture metalliche nella parte centrale del lotto, davanti all'edificio dell'Ex-Mattatoio dove si trova Il Villaggio dei Pescatori.

Due telai in acciaio composti da pilastri e travi sorreggono, con l'aiuto di cavi adeguatamente dimensionati, dieci tende bianche di dimensioni tali da ombreggiare l'intera area. Tali tende sono pensate avvolgibili ed inseribili all'interno di rulli così da garantirne la durevolezza evitando di doverle smontare periodicamente.

I pilastri a sezione ridotta, zincati a caldo, verniciati a polvere o passati in cataforesi di colore bianco, hanno una maglia strutturale di m 5,35x13. La maglia dei pilastri e l'altezza a cui sono montate le tende fanno sì che si crei una zona all'aperto adatta ad accogliere le attività ludiche della ludoteca ed eventuali eventi e mercati.

2.5. L'Ex-Mattatoio

La Ludoteca si trova nell'Ex Mattatoio, edificio a forma rettangolare con dimensioni in pianta di 26.31 x16.55 metri con un piano fuori terra e altezza massima pari a 9.65 metri. Per questo fabbricato è previsto un cambio di destinazione d'uso.

Per l'organizzazione funzionale degli ambienti al suo interno sono state individuate tre fasce d'età dei giovani che frequenteranno il centro: la prima per bambini dai 4 agli 8 anni, la seconda dai 9 ai 13 e la terza dai 14 ai 18 anni.

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante



Provincia di Barletta-
Adria-Trani
COMUNE DI BISCEGLIE

RUP:
Arch. Giacomo Losapio

R.T.P.di progettazione

Arch.
Margherita Gavazzi

MANDATARIA

Arch.
Gabriele Berti

MANDANTI

Arch.
Domenico Fogaroli

Arch.
Elisa Perego



Ogni fascia ha il proprio spazio multifunzionale e un laboratorio, ad eccezione dei bambini dai 4 agli 8 anni che, per motivi di età e sicurezza, hanno a disposizione un solo laboratorio.

La sala centrale, caratterizzata da una copertura a capriate lignee, ospita tre spazi multifunzionali tra loro suddivisi tramite tende in pvc colorate; A partire da sinistra vi è lo spazio per i giovani dai 14 ai 18 anni, al centro vi è uno spazio multifunzionale destinato a tutti i frequentatori del centro dove poter stendere dei tappeti morbidi per i più piccoli, a destra si trova lo spazio per i bambini dai 9 ai 13 anni con spazio per la lettura.

Caratteristica comune a tutti gli ambienti è la flessibilità, ottenuta tramite elementi di arredo scorrevoli come le tende che permettono facilmente di modificare le dimensioni degli spazi a seconda delle attività da svolgere.

Nella fascia in alto si trovano invece i servizi: la sala/ufficio per il personale con rispettivo bagno e un'area centrale con bagni e armadietti.

La vocazione ludico didattica della ludoteca ha portato a progettare anche un'area per gli orti didattici per fornire ai bambini un'educazione ambientale, alimentare e, al tempo stesso, multidisciplinare.

Gli orti hanno la funzione di educare alla tutela dell'ambiente, al rispetto della natura e dei suoi ritmi, ad un'alimentazione sana e genuina e alla stagionalità dei prodotti.

Gli interventi di maggior entità che si prevede di eseguire sull'edificio dell'Ex-Mattatoio possono essere così riassunti:

Copertura

La copertura della ludoteca presenta tre diverse porzioni d'involucro di copertura:

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante



Provincia di Barletta-
Adria-Trani
COMUNE DI BISCEGLIE

RUP:
Arch. Giacomo Losapio

R.T.P. di progettazione

Arch.
Margherita Gavazzi

MANDATARIA

Arch.
Gabriele Berti

MANDANTI

Arch.
Domenico Fogaroli

Arch.
Elisa Perego



Nella sala centrale, più alta delle altre due, si prevede di revisionare, sostituendo gli elementi non recuperabili, il manto di copertura e la sottostruttura lignea per via delle condizioni manutentive in cui versano.

La stratigrafia studiata per la copertura fa riferimento al pacchetto orizzontale PC01, riportato nell'elaborato PE ARC PR 019, allegato al progetto esecutivo.

La stratigrafia è composta, partendo dall'estradosso, da: marsigliesi di recupero, travetti in legno di sostegno - doppia orditura, guaina impermeabilizzante (bituminosa ardesiata), listellatura incrociata 7 + 7 cm con coibente, barriera al vapore, liscia di malta, piastrelle in cotto, travetti in legno di sostegno piastrelle, listoni in legno e correnti in legno (v. statica).

L'isolamento termico è realizzato con pannelli di lana minerale dello spessore di 7 cm + 7 cm.


Le capriate lignee vengono mantenute in opera e rafforzate agli appoggi. Tutte le parti in legno verranno mantenute e protette dall'attacco di tarli, muffe, etc..

Il progetto esecutivo prevede la demolizione del solaio laterocementizio della fascia laterale ovest dei servizi. Il nuovo solaio è caratterizzato da una struttura lignea e prevede la seguente stratigrafia (v. pacchetto orizzontale P103):

travi lignee in legno lamellare, doppio tavolato abete e rovere naturale, massetto alleggerito, isolante pendenzato (1%) tipo Stiferite, doppio strato di membrana bituminosa, tnt, elementi plastici modulari pedonabili più tondo di fiume o spaccato di cava colore e pezzatura a scelta della DL (50mm).

Per i solai voltati della fascia est dell'edificio dell'ex macello si prevede la seguente stratigrafia (v. pacchetto orizzontale P101 e P102): volta esistente in pietra locale, barriera al vapore adesiva, isolante pendenzato (1%) tipo Stiferite, doppio strato

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P. di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

di membrana bituminosa, tnt, elementi plastici modulari pedonabili più tondo di fiume o spaccato di cava colore e pezzatura a scelta della DL (50 mm).

Tamponature interne ed esterne

Le stratigrafie studiate per le tamponature fanno riferimento ai pacchetti verticali riportati nell'elaborato PE ARC PR 018, allegato al progetto esecutivo.

Tamponature esterne

Il progetto strutturale prevede il mantenimento delle strutture verticali dell'elevazione. Per tali strutture, in pietra naturale locale, si prevede la rimozione degli intonaci cementizi ove presenti e una velatura superficiale a base di calce.

Internamente si prevede la rimozione degli intonaci cementizi che saranno sostituiti con intonaci di pura calce (v. pacchetti M001 e M002).

Tamponature interne

Le tamponature interne sono realizzate in cartongesso a doppia lastra su entrambi i lati, posati con apposita struttura fino al raggiungimento di uno spessore di partizioni che varia dai 25 cm ai cm 10 (v. pacchetti MC01, MC02, MC03 e MC04).

Massetti e pavimenti


I massetti e pavimenti studiati sono riportati nei pacchetti orizzontali dell'elaborato PE ARC PR 019, allegato al progetto esecutivo.

Il massetto del solaio controterra sarà del tipo alleggerito per il passaggio degli impianti di spessore di 10 cm, con isolamento termico in poliuretano espanso di 10 cm di spessore.

Al piano terra si prevedono le seguenti pavimentazioni:

- pavimentazione in battuto di cocciopesto (0.06, 0.07, 0.08 spazi multifunzionali, 0.10 disimpegno, da 0.11 a 0.17 servizi igienici, 0.09 sala

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

personale/ufficio e 0.18, lab.05, e 0.02, 0.03, 0.04 e 0.05 lab.01, 02, 03, 04) (v. pacchetto P001);

- pavimentazione in pietra di Trani di recupero (0.01 ingresso/foyer) (v. pacchetto P002).

Rivestimenti, intonaci e tinteggiature

I rivestimenti, gli intonaci e tinteggiature fanno riferimento ai pacchetti verticali riportati nell'elaborato PE ARC PR 018 e all'elaborato delle finiture verticali PE ARC PR 010, allegati al progetto esecutivo.

Nelle pareti perimetrali in muratura, la finitura esterna sarà realizzata con velatura superficiale a base di calce. La finitura interna prevedrà invece una tinteggiatura a calce o idropittura lavabile (v. pacchetti M001, M002).

In facciata si prevedono interventi locali sui blocchi in tufo danneggiati della parte centrale di ingresso e i trattamenti necessari al ripristino della fascia del basamento in pietra calcarea.

Nelle pareti interne in pietra locale la finitura sarà realizzata con un intonaco a base di calce pigmentato con polvere lapidea a partire da +1.6 m in su per uno spessore di 2.5 cm e successiva tinteggiatura a calce o idropittura lavabile (v. pacchetti M003 e M004). Sarà lasciata in opera la fascia di pietra calcarea.

Nelle pareti in cartongesso si prevede una tinteggiatura a calce o idropittura lavabile (v. pacchetti M012, M013, M014, M015 e M016).

Serramenti

I serramenti esterni impiegati nel progetto sono riportati nell'elaborato PE ARC PR 021, allegato al progetto esecutivo.

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante



Provincia di Barletta-
Adria-Trani
COMUNE DI BISCEGLIE

RUP:
Arch. Giacomo Losapio

R.T.P.di progettazione

Arch.
Margherita Gavazzi

MANDATARIA

Arch.
Gabriele Berti

MANDANTI

Arch.
Domenico Fogaroli

Arch.
Elisa Perego



Le finestre che prospettano sull'area esterna di progetto (lato est) saranno ampliate. Tutti gli infissi esterni saranno realizzati in vetro con telaio in acciaio tipo FerroFinestra WT5 TB Mogs.

Si prevede l'apertura di lucernari sulla fascia ovest dell'edificio per garantire un'adequata illuminazione agli ambienti. Tali lucernari saranno realizzati con cupola esterna opalina in polycarbonato tipo Velux.

Come sistema di oscuramento è previsto l'impiego di scuri. Le dimensioni e la tipologia degli scuri sono riportate nell'elaborato abaco degli oscuramenti PE ARC PR 022 allegato al progetto esecutivo.

Le porte interne, in parte a battente e in parte scorrevoli, sono in legno. Queste sono riportate nell'elaborato dell'abaco dei serramenti interni PE ARC PR 020 allegato al progetto esecutivo. Alcune bucatore interne sono invece caratterizzate da imbotti in legno.

3. NOTE DI CARATTERE GENERALE

3.1. Criteri ambientali minimi (CAM)

Il presente paragrafo riguarda la verifica dei criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017.


In particolare la verifica è attuata a livello di gruppo di edifici e di singolo fabbricato nell'ambito della ristrutturazione e manutenzione edilizia.

Il progetto segue gli indirizzi e gli obiettivi previsti dal decreto in quanti più punti possibili, quali ad esempio:

2.2 Specifiche tecniche per gruppi di edifici

2.2.2 Sistemazioni a verde – scelta di specie autoctone con basso potere allergico.

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

2.2.3 Riduzione del consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli – aumento delle superfici permeabili ed utilizzo del drenaggio del terreno naturale ove e per quanto possibile;

2.2.6 Riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico – creazione di aree verdi per mitigare l'isola di calore e garantire un adeguato microclima; Per le aree di nuova piantumazione sono utilizzate specie arboree ed arbustive autoctone con ridotte esigenze idriche;

2.2.8.2 Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche – previsione di un sistema di raccolta delle acque piovane attraverso la copertura dell'Ex-Mattatoio convogliate in una vasca di raccolta interrata per irrigare le aree esterne.

2.3 Specifiche tecniche per singoli edifici


2.3.5 Qualità ambientale interna;

2.3.5.1 Illuminazione naturale – come risulta dalle relazioni e degli elaborati allegati al progetto, vengono garantiti i seguenti requisiti: 1) Tutti i locali di attività principale regolarmente occupati sono provvisti di illuminazione naturale in grado di garantire un fattore medio di luce diurna Fmld maggiore del 2% e comunque ove cogente la superficie illuminante è sempre maggiore di 1/8 della superficie dell'ambiente illuminato; 2) Tutte le superfici vetrate sono provviste di dispositivi interni o esterni per il controllo della radiazione solare.

2.3.5.2 Aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata – come risulta dalle relazioni e degli elaborati allegati al progetto, vengono garantiti i seguenti requisiti:

1) Tutti i locali di attività principale regolarmente occupati sono provvisti di ventilazione naturale nel rapporto minimo di 1/8 tra la superficie ventilante e la superficie del locale oppure saranno integrati con la ventilazione meccanica

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

controllata; 2) I locali sprovvisti di impianto di ventilazione meccanica con ricambi d'aria in conformità alla norma UNI 10339; 3) I servizi igienici privi di areazione naturale sono provvisti di impianto di estrazione forzata con almeno 6 ricambi volumi/ora.

2.3.5.3 Dispositivi di protezione solare – come risulta dalle relazioni e degli elaborati allegati al progetto, vengono garantiti i seguenti requisiti: 1) Tutte le finestre dei locali di attività principale sono provviste di sistemi di oscuramento.

3.2. **Abbattimento delle barriere architettoniche**


L'intervento è stato progettato nel rispetto delle norme di cui alla legge n° 13/1989 e s.m.i., del D.M. del 14/06/1989 n°236 e del d.p.r. 24/07/1996 n°503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Ai sensi delle leggi citate, gli edifici sono stati progettati accessibili in tutte le loro parti come definito all'allegato A della l.13/89, andando oltre i minimi richiesti dalla legge, considerando i percorsi dall'arrivo sul posto fino agli ambienti interni, sia per gli utenti che per gli addetti.

In particolare:

- le porte di accesso sono di luce netta non inferiore a cm. 90 e con maniglie poste a cm. 90 dal pavimento;
- le porte interne sono di larghezza minima cm. 80 con maniglie poste a cm. 90 dal pavimento;
- gli spazi antistanti e retrostanti i vani della porta sono complanari e dimensionati adeguatamente in modo da permettere le manovre con la sedia a ruote;

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante		R.T.P.di progettazione			
	Provincia di Barletta-Adria-Trani COMUNE DI BISCEGLIE	Arch. Margherita Gavazzi	Arch. Gabriele Berti	Arch. Domenico Fogaroli	Arch. Elisa Perego
	RUP: Arch. Giacomo Losapio	MANDATARIA	MANDANTI		

- i pavimenti nelle parti comuni e di uso pubblico non sono sdruciolevoli ed eventuali differenze di sono superate tramite rampe con pendenza adeguata in modo da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote;
- i corridoi interni sono di larghezza minima cm. 100 e rispondono ai requisiti di cui ai punti 9.1.1 del DM 236 del 14/6/1989;
- i terminali di impianti elettrici, di comando, di riscaldamento sono posti ad una altezza compresa tra cm. 40 e cm. 140 dal pavimento;
- sono previsti servizi igienici progettati con opportuni accorgimenti spaziali che permettono le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Riqualificazione dell'ex-mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattica per minori a rischio

Stazione Appaltante

R.T.P.di progettazione



Provincia di Barletta-
Adria-Trani
COMUNE DI BISCEGLIE

RUP:
Arch. Giacomo Losapio

Arch.
Margherita Gavazzi

MANDATARIA

Arch.
Gabriele Berti

MANDANTI

Arch.
Domenico Fogaroli

Arch.
Elisa Perego

